



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa sullo schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari" di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 28 agosto 1997 n. 285, ai sensi dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Repertorio Atti n. 26/20 del 23 marzo 2011

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 23 marzo 2011:

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1 della legge 28 agosto 1997 n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), la quale, all'articolo 1 comma 1258, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), prevede che la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997 n. 285, sia determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni cosiddetti "riservatari"

VISTO lo schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari", pervenuto dall'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 23 febbraio 2011 e diramato il 1° marzo 2011;

CONSIDERATO che, in sede di riunione tecnica del 9 marzo 2011, i rappresentanti delle Regioni hanno espresso parere tecnico favorevole all'intesa;

CONSIDERATO che, nella medesima riunione, il rappresentante dell'ANCI, dopo aver sottolineato che l'importo del fondo - inferiore a quello precedente - potrà creare problemi nella erogazione dei servizi, ha espresso parere tecnico favorevole all'intesa;

VISTA la nota pervenuta il 21 marzo 2011 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la quale ha comunicato che, a seguito degli accantonamenti di bilancio disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze sul capitolo di spesa 3527 "Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza" della Tabella 4 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, intervenuti successivamente alla riunione tecnica suddetta, la somma disponibile afferente al Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2011, per la parte destinata ai



*A. C. M.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

comuni "riservatari" ammonta complessivamente ad € 35.188.814,00 e ha allegato la bozza del decreto in argomento aggiornata alle disponibilità attuali, diramata in pari data;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa;

RILEVATO che, nella medesima seduta, l'ANCI, dopo aver consegnato un documento (All.1), nel quale si chiede il rinvio dell'intesa per le forti perplessità sul drastico taglio operato, che pregiudica seriamente la capacità di programmazione e di gestione dei servizi e delle prestazioni a favore dell'infanzia e adolescenza in capo ai comuni "riservatari";

CONSIDERATO che, ad esito della discussione nel corso della medesima seduta, l'ANCI ha espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa, chiedendo al Governo di essere informati sugli eventuali ulteriori tagli finanziari nonché sugli accantonamenti operati dalla Ragioneria Generale dello Stato mediante un monitoraggio delle entrate o delle minori entrate nonché delle modalità dei tagli finanziari, al fine di eliminare la situazione di incertezza finanziaria, dovuta al termine del 30 settembre 2011, previsto dall'articolo 1, comma 13, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

ACQUISITO, in corso di seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, dei Comuni anche per conto delle Province e delle Comunità montane;

**SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti "riservatari" di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 28 agosto 1997 n. 285, ai sensi dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel testo pervenuto il 21 marzo 2011 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On.le Dott. Raffaele Fitto



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...2.3.MAR.2011.....

**CONFERENZA UNIFICATA  
23 marzo 2011**



Punto 1) all'ordine del giorno

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE DI RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA IN FAVORE DEI COMUNI COSIDDETTI "RISERVATARI" DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, SECONDO PERIODO, DELLA LEGGE 28 AGOSTO 1997 N. 285, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1258, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 470, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2007, N. 234**

L'ANCI esprime forte perplessità per la riformulazione dello schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni cosiddetti riservatari ai sensi della legge 285/1997, che dispone il trasferimento a tali comuni di un importo complessivo di € 35.188.814,00, in luogo dei 39.204.613,00 annunciati e concordati in sede tecnica in data 9 marzo 2011.

Pur tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 13, della legge di stabilità in materia di riduzione lineare, a legislazione vigente, delle missioni spesa di ciascun Ministero, appare evidente che il taglio operato ai trasferimenti a favore dei comuni riservatari - taglio superiore al 10% degli importi già annunciati e concordati e che si aggiunge al drastico ridimensionamento delle risorse complessivamente destinate nel nostro Paese alle politiche sociali - pregiudica seriamente la capacità di programmazione e di gestione dei servizi e delle prestazioni a favore di infanzia ed adolescenza in capo a tali comuni, sul cui territorio bisogni e criticità sono particolarmente acuti.

L'ANCI chiede pertanto il rinvio dell'intesa richiesta, al fine di verificare possibilità e modalità di reintegro del Fondo in questione, come peraltro ipotizzato dall'articolo 2 dello schema di decreto in esame, ed a tale scopo sollecita il Presidente della Conferenza Unificata a farsi promotore, a tempi brevissimi, di un apposito tavolo di confronto tra Ministero dell'economia e delle finanze, ANCI e Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

